

Allegato 3 SCHEDA PROGETTO - ANNO 2024

ASST/IRCC S/ATS	ASST VALTELLINA E ALTO LARIO
se progetto interaziendale	
Risk Manager	Dott.ssa Alessandra Rossodivita
1. Titolo del Progetto	Valutazione del rischio nutrizionale - attivazione del percorso di screening in ASST Valtellina e Alto Lario (NURISK-Valtellina)
2. Motivazione della scelta	<p>La prevenzione del rischio nutrizionale, ovvero la prevenzione di eventi avversi correlabili all'alimentazione/nutrizione di una persona, rientra a pieno titolo nelle attività di rischio clinico volte a garantire la sicurezza delle persone assistite nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie; attualmente rappresenta uno dei rischi più sottovalutati in ambito assistenziale, considerando che le persone malnutrite possono incorrere più facilmente in complicanze, quali la maggiore durata della degenza ospedaliera, più elevata mortalità, maggior rischio di infezioni ecc. La valutazione del rischio nutrizionale consiste nell'identificazione di caratteristiche associabili a complicanze e/o eventi avversi correlati all'alimentazione/nutrizione. L'identificazione si basa sulla costruzione di processi assistenziali appropriati, procedure definite ed azioni di rilevazione di parametri semplici, non invasive, non costose, ma di rilevante impatto clinico e assistenziale. La letteratura esistente, e le raccomandazioni fornite da linee guida, documenti di consenso internazionali e nazionali hanno posto sempre più attenzione su tale problematica e sulla necessità che il rischio nutrizionale sia routinariamente valutato, nei diversi setting, anche in un'ottica di continuità assistenziale al fine di garantire un percorso di cure più sicuro.</p> <p>Con riferimento alla DGR XII / 1812 Seduta del 29/01/2024 ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI SCREENING NUTRIZIONALE NELLE STRUTTURE DEL SSR E DOMICILIARE, si ritiene prioritaria l'attività di armonizzazione delle modalità di diagnosi e presa in carico nutrizionale dei pazienti fragili presenti in tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie e la definizione dello Screening Nutrizionale come lo strumento di valutazione essenziale del rischio nutrizionale, indispensabile a garantire il supporto nutrizionale tempestivo e appropriato a soggetti fragili in tutte le strutture sanitarie, sociosanitarie e in assistenza domiciliare.</p> <p>La prevenzione del rischio nutrizionale - come precisato in letteratura, in linea con le indicazioni WHO global safety action plan 2021-2030, richiede un processo di continuità assistenziale ben definito e una forte integrazione fra servizi sanitari e socio-sanitari (ospedale, servizi territoriali e residenziali). Per una gestione efficace del rischio nutrizionale è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'attuazione di una Policy aziendale mirata alla prevenzione del rischio nutrizionale; b) l'utilizzo di un test di screening validato; c) l'inserimento della valutazione nutrizionale nella documentazione clinica e, se indicato, la definizione del trattamento nutrizionale; d) la realizzazione di un'attività di informazione e formazione per gli operatori sanitari e non, coinvolti nel processo assistenziale dell'alimentazione e della nutrizione (ad es. medici, dietisti, infermieri e altro personale addetto all'assistenza, personale addetto alla ristorazione collettiva); e) empowerment della persona assistita e dei familiari e/o caregiver. <p>Il progetto prevede due step:</p> <p>Step 1: entro il 30 giugno 2024 verrà attivato lo screening nutrizionale per tutti i pazienti ricoverati in regime ordinario nelle SC di Oncologia, Geriatria, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Gastroenterologia, Nefrologia, Cardiologia, Pediatria;</p> <p>Step 2: entro il 31 dicembre 2024 si procederà ad attivazione sistematica dello screening nutrizionale per tutti i pazienti ricoverati in regime ordinario.</p>
3. Area di RISCHIO	Rischio Nutrizionale
se ALTRO, specificare:	
4. Ambito Aziendale P.O/U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	<p>Tutte le strutture di degenza in particolare : entro il 30 giugno 2024 Oncologia, Geriatria, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Gastroenterologia, Nefrologia, Cardiologia, Pediatria.</p> <p>entro il 31 dicembre 2024 attivazione sistematica dello screening nutrizionale per tutti i pazienti ricoverati in regime ordinario.</p> <p>DS, Servizio Ristorazione Aziendale, DSS, Direzione Medica dei Presidi, DAPSS, SC Gestione Operativa: Next Generation EU – Qualità e Risk Management. Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)</p>
5. Nuovo/ Prosecuzione	Nuovo
6. Durata Progetto	1 anno

7. Obiettivo	<p>Prevenire il rischio nutrizionale: I rischi nutrizionali sono infatti frequenti e possono avere conseguenze dannose per la salute, determinando un peggioramento dello stato clinico, un maggior ricorso a trattamenti medici e/o ad accessi in ospedale, maggiore durata della degenza ospedaliera, maggior rischio di infezioni e mortalità più elevata.</p> <p>L'obiettivo è quello di rendere sistematica la valutazione del rischio nutrizionale sia nei pazienti ricoverati che in quelli seguiti a domicilio, in un'ottica di un continuum assistenziale integrato ospedale - territorio, attraverso una policy aziendale mirata in recepimento delle indicazioni nazionali e regionali. Ciò deriva dall'evidenza del ruolo chiave dell'assetto nutrizionale, non solo nell'ambito della prevenzione ma anche nell'iter terapeutico. Si propone l'utilizzo dello screening come strumento per una corretta e tempestiva identificazione dei pazienti a maggior rischio di complicanze e per una precoce presa in carico per beneficiare di un intervento nutrizionale specifico.</p>		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	<p>Effettuazione della Valutazione del rischio nutrizionale attraverso la compilazione delle scale dapprima coinvolgendo, a partire dal mese di giugno le strutture di: Oncologia, Geriatria, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Nefrologia, Cardiologia, Pediatria con la valutazione del rischio nutrizionale a livello pediatrico e successivamente in tutte le Unità Operative di degenza entro il 31 dicembre 2024.</p> <p>Le scale di valutazione del rischio nutrizionale dovranno essere parte integrante della cartella clinica.</p> <p>Monitoraggio della corretta attuazione della valutazione del rischio nutrizionale.</p> <p>Patient and Family Engagement in linea con le indicazioni WHO global safety action plan 2021-2030</p>		
9. Strumenti e metodi	<p>Identificazione del gruppo di lavoro;</p> <p>Elaborazione di un documento di indirizzo per la valutazione del rischio nutrizionale e relative procedure per applicazione e monitoraggio dell'applicazione delle Scale individuate per la valutazione del rischio nutrizionale, valutazione rischio nutrizionale paziente pediatrico secondo protocolli specifici.</p> <p>Formazione del personale.</p>		
10. Risultati e indicatori	Risultato atteso	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Cosituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare	verbalizzazione delle riunioni	
	Revisione della letteratura e indicazioni regionali e WHO.	verbalizzazione delle riunioni	
	Elaborazione di un documento di indirizzo per la valutazione del rischio nutrizionale e relative procedure per applicazione e monitoraggio ovvero applicazione delle Scale individuate	documentazione emessa diffusa e pubblicata sul gestionale aziendale	
	Attività formativa ed informativa	verbalizzazione della attività effettuate e report finale	
	Effettuazione della Valutazione del rischio nutrizionale attraverso la compilazione delle scale individuata in tutte le SC di degenza entro il 31/12/2024.	presenza delle cartelle cliniche (polo ospedaliero e socio sanitario) delle scale di valutazione del rischio nutrizionale del paziente	

